

L'interrogativo

Come promuovere la sostenibilità nella propria azienda di tirocinio?

Sondaggio: **Lucia Probst**, Comunicazione SUFFP e **Mischa Kaspar**, Fondazione myclimate

Rinunciare al secondo asciugamano di carta, impiegare bottiglie con vuoto a rendere al posto delle bottiglie PET o acqua piovana per lo sciacquone del WC: con la Fondazione myclimate, le persone in formazione sviluppano progetti sostenibili per le loro aziende. In questo modo si confrontano con le questioni ambientali e la gestione delle risorse. Nel sondaggio «skilled» raccontano delle loro idee e di quanto hanno imparato dai progetti.



«Non volevamo sviluppare soltanto un semplice progetto, bensì raggiungere un cambiamento sostenibile e a lungo termine. Si trattava di trovare una soluzione a un problema di lunga data e contribuire un po' alla gestione delle tematiche ambientali all'interno dell'azienda. Le persone residenti nelle vicinanze dell'impianto di produzione si sono lamentate del traffico pesante. E così, insieme a due colleghi abbiamo indagato su come po-

ter ridurre le emissioni di CO₂ trasferendo il trasporto di prodotti tra due sedi aziendali dalla strada alla ferrovia. Myclimate ci ha fornito il quadro per poter realizzare il progetto. La mia conclusione personale: abbi coraggio ad affrontare i problemi. Solo così puoi cambiare il futuro».

Colette Ammann di Ettenhausen ha svolto un apprendistato di impiegata di commercio presso la Griesser AG ad Aadorf

Olga Sofia Dos Santos Freitas di Prévèrenge ha svolto un apprendistato di impiegata di commercio presso la Posta Svizzera a Daillens



«La nostra idea della pellicola protettiva contro il calore sulle finestre è nata quando ci siamo posti la domanda su quanta energia utilizziamo presso la Posta per tutti i tipi di apparecchi che rinfrescano l'aria nei nostri locali. Il nostro obiettivo principale era quello di ridurre i costi energetici in seno alla nostra azienda e far sì che essa funga da esempio per le altre aziende presenti sul mercato. Grazie a Company Challenge, ab-

biamo avuto l'opportunità di renderci conto che basta una semplice idea per fare evolvere l'ambiente e conservare il nostro pianeta».

Severine Hüsler di Uster ha svolto un apprendistato di impiegata di commercio del ramo logistica e spedizioni internazionali presso l'azienda di logistica e di trasporti Kühne+Nagel a Glattbrugg

Abigaille Tillmann di Porrentruy ha svolto un apprendistato di impiegata del commercio al dettaglio presso la filiale della Posta a Porrentruy



«Sin dall'inizio, nella mia azienda di tirocinio sono stata motivata dal Green Anchor Group a realizzare progetti ambientali. Il concorso della Fondazione myclimate è stato inoltre uno stimolo a risparmiare energia e risorse nella nostra azienda di tirocinio. Il nostro obiettivo era quello di sostituire le bottiglie PET con fontanelle e bottiglie riutilizzabili. Dato che i membri del nostro gruppo provenivano da diverse succursali, il no-

stro lavoro ha acquisito notorietà dappertutto, motivando altre persone a impegnarsi a favore dell'ambiente. Il fatto che noi in quanto persone in formazione possiamo impegnarci a favore di cause che sono anche realizzate, incoraggia le generazioni future a fare la stessa cosa».

Pascal Schmid di Windisch ha svolto un apprendistato di impiegato di commercio con maturità professionale presso la Banca Valiant Bank nella Svizzera nordoccidentale



«L'idea ci è venuta grazie a uno dei responsabili tecnici del centro lettere di Eclépens. Discutendo con lui abbiamo appreso che l'acqua utilizzata per i bagni era potabile e questo fatto ci ha scioccati. Per cambiare questa situazione, volevamo trovare un modo di utilizzare l'acqua piovana del tetto ed estenderlo agli altri centri della Posta. Questa esperienza è stata interessante, perché in seguito abbiamo potuto scambiare le nostre idee con i dirigenti della Posta. Il Company Challenge ha permesso a

noi apprendiste e apprendisti di poter condividere visioni, di metterne in pratica alcune e aiutare la nostra azienda a essere ancora più rispettosa dell'ambiente».

Matthias Roth di Ruswil ha svolto un apprendistato di tecnologo del latte presso la Emmi Schweiz AG a Kaltbach



«Per noi era importante utilizzare il tempo messo a nostra disposizione per realizzare un progetto concreto, che raggiungesse il maggior numero di persone possibile. Già durante la giornata di lancio della Company Challenge abbiamo avuto l'idea di utilizzare il canale televisivo interno all'azienda per sensibilizzare i collaboratori e le collaboratrici. Avevamo notato che questi, spesso inconsapevolmente, utilizzavano tantissimi asciugamani di carta per asciugarsi le mani. E così, con

l'aiuto della troupe cinematografica aziendale, abbiamo girato un breve filmato di sensibilizzazione. Anche gli autoadesivi collocati vicino ai lavandini fungevano da promemoria in tal senso. Le misurazioni hanno dimostrato che grazie a questa misura si sono potute risparmiare grandi quantità di carta. I video e gli autoadesivi sono ancora utilizzati oggi».

Pascal Schmid di Windisch ha svolto un apprendistato di impiegato di commercio con maturità professionale presso la Banca Valiant Bank nella Svizzera nordoccidentale



«Nell'ambito del nostro progetto, per noi era importante che potessimo lavorare in maniera più efficiente, risparmiare sui costi e al contempo fare qualcosa per la sostenibilità. E ci siamo imbattuti nel modulo per la consulenza alla clientela: questo modulo di carta sinora veniva stampato e compilato ogni volta che i e le consulenti alla clientela avevano un colloquio con nuove o nuovi clienti. Per risparmiare carta, l'obiettivo del nostro progetto era pertanto quello di introdurre un mo-

dulo di consulenza digitale. Nell'ambito di questo progetto abbiamo imparato che le aziende sono disposte a fare qualcosa per la sostenibilità se possiamo dimostrare loro che così facendo possono aumentare l'efficienza e risparmiare sui costi.

Abigaille Tillmann di Porrentruy ha svolto un apprendistato di impiegata del commercio al dettaglio presso la filiale della Posta a Porrentruy



«La nostra idea è nata durante le giornate di lavoro allo sportello della Posta. La sera, i cestini della spazzatura erano pieni di carta non riciclabile. Grazie alla partecipazione al Company Challenge ho capito l'importanza del riciclaggio dei rifiuti e in quale misura un piccolo sforzo può apportare grandi cambiamenti.

La nostra idea era quella di proporre alla clientela la ricevuta e di stamparla soltanto se necessario. Creando